COMPETENZE PER UNA CULTURA DELLA DEMOCRAZIA

Vivere insieme in condizioni di parità in società democratiche e culturalmente diverse

Sintesi

COUNCIL OF EUROPE
CONSEIL DE L'EUROPE

COMPETENZE PER UNA CULTURA DELLA DEMOCRAZIA

Vivere insieme in condizioni di parità in società democratiche e culturalmente diverse

Sintesi

Consiglio d'Europa

The opinions expressed in this work are the responsibility of the authors and do not necessarily reflect the official policy of the Council of Europe.

All requests concerning the reproduction or translation of all or part of the document should be addressed to the Directorate of Communication (F-67075 Strasbourg Cedex or publishing@coe.int).

Cover photo: © Shutterstock
Cover design: Documents and Publications Production Department (SPDP), Council of Europe

Layout: Documents and Publications Production Department (SPDP), Council of Europe

Council of Europe Publishing
F-67075 Strasbourg Cedex
http://book.coe.int

© Council of Europe, June 2016
Revised, May 2017
Printed at the Council of Europe

Sintesi

Questo documento presenta un modello concettuale delle competenze necessarie per partecipare in maniera efficace a una cultura della democrazia e vivere insieme pacificamente in società democratiche e culturalmente diverse. Si auspica che tale modello venga utilizzato nelle decisioni educative e nella loro pianificazione per rivedere e rinnovare i sistemi educativi al fine di preparare gli studenti a diventare cittadini democratici competenti.

Il documento è suddiviso in sette capitoli.

Il capitolo 1 espone l'obiettivo educativo del modello di competenze qui presentato. Spiega, altresì, la ragione per cui in questo contesto si utilizza l'espressione "cultura della democrazia" piuttosto che il termine "democrazia": si desidera enfatizzare il fatto che, se la democrazia non può esistere senza istituzioni democratiche e senza leggi, è anche vero che tali istituzioni e tali leggi non possono funzionare nella pratica se non affondano le loro radici in una cultura della democrazia, ossia in valori, atteggiamenti e pratiche democratiche. Inoltre, il capitolo 1 illustra l'interdipendenza tra la cultura della democrazia e il dialogo interculturale in società culturalmente diverse: in tali società, il dialogo interculturale è essenziale per garantire l'inclusione di tutti i cittadini in discussioni, dibattiti e deliberazioni democratiche.

I capitoli 2 e 3 presentano alcuni dei presupposti di fondo che sottendono il modello. Il capitolo 2 espone il presupposto secondo il quale, pur essendo necessario che i cittadini acquisiscano un certo numero di competenze per partecipare in maniera efficace a una cultura della democrazia, tali competenze non sono sufficienti per rendere effettiva tale partecipazione, poiché la partecipazione democratica richiede anche strutture istituzionali appropriate. In altri termini, sono essenziali sia le competenze che le istituzioni democratiche per supportare una cultura della democrazia. Inoltre, la partecipazione democratica di tutti i cittadini alla vita della società richiede l'adozione di misure per contrastare le disuguaglianze sociali e gli svantaggi strutturali. Se mancano tali misure, i membri dei gruppi svantaggiati si troveranno esclusi dai processi democratici, indipendentemente dal loro livello di competenza democratica.

Il capitolo 3 descrive il concetto di "cultura" così come è inteso dal presente modello di competenze. Tutte le culture sono internamente eterogenee, dibattute, dinamiche e in costante evoluzione e tutte le persone abitano molteplici culture che interagiscono in modi complessi. Inoltre, in questo capitolo

viene esaminato il concetto di "interculturale". Viene spiegato che si è in presenza di una situazione interculturale quando un individuo percepisce un'altra persona o un altro gruppo come culturalmente diversi da sé. Pertanto, il dialogo interculturale è definito come il dialogo che intercorre tra individui o gruppi che si percepiscono come aventi affiliazioni culturali differenti gli uni dagli altri. È necessario notare che il dialogo interculturale, pur essendo estremamente importante per promuovere la tolleranza e rafforzare la coesione sociale in società culturalmente diverse, può rivelarsi estremamente impegnativo e difficile in talune circostanze.

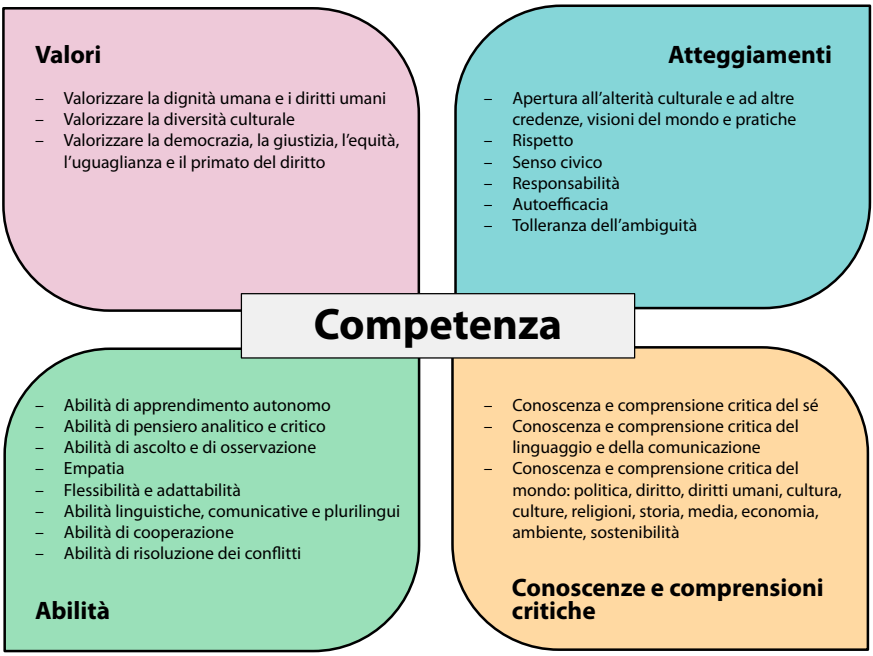
Il capitolo 4 presenta il concetto di "competenza" così come è utilizzato nel modello. La competenza democratica e interculturale è definita come la capacità di mobilitare e utilizzare valori, attitudini, abilità, conoscenze e/o comprensioni critiche pertinenti per rispondere in modo appropriato ed efficace alle esigenze, alle sfide e alle opportunità che si presentano in situazioni democratiche e interculturali. La competenza è intesa come un processo dinamico in cui un individuo competente mobilita e utilizza tutto un insieme di risorse psicologiche in modo attivo e adattivo per affrontare situazioni nuove.

Oltre a questo uso globale e olistico del termine "competenza" (al singolare), il capitolo 4 illustra anche il modo in cui il termine "competenze" (al plurale) è utilizzato in questo documento ovverosia per riferirsi alle specifiche risorse individuali (valori, attitudini, abilità, conoscenze e comprensioni critiche) che devono essere mobilitate e utilizzate per mettere in atto un comportamento competente. In altri termini, in questo contesto, la competenza consiste nel selezionare, attivare e organizzare un insieme di competenze e nell'applicare tali competenze in modo coordinato, adattivo e dinamico a situazioni concrete.

Il capitolo 5 descrive il processo che ha permesso di individuare le competenze specifiche da includere in questo modello. Una caratteristica da sottolineare di questo modello è il fatto che esso non è stato progettato ex novo. È, al contrario, basato su un'analisi sistematica di modelli concettuali esistenti concernenti la competenza democratica e la competenza interculturale. È stata effettuata una revisione che ha permesso di individuare 101 modelli. Successivamente, questi modelli sono stati scomposti per determinare le competenze specifiche che contenevano e, quindi, raggrupparle in insiemi affini. Ciò ha permesso di individuare 55 competenze che potevano essere incluse nel modello. Per limitare la lunghezza di questo elenco di competenze e renderlo più pratico e gestibile è stato utilizzato un insieme di criteri e di considerazioni pragmatiche che ha permesso di selezionare le competenze chiave da includere nel modello. L'applicazione di tali criteri e considerazioni ha portato all'individuazione di 20 competenze da includere nel modello: 3 serie di valori, 6 attitudini, 8 abilità e 3 categorie di conoscenze e comprensioni critiche. Tali competenze sono

state utilizzate per costruire il modello. In seguito è stata elaborata una bozza del documento contenente la descrizione del modello che è stata distribuita nell'ambito di un processo di consultazione internazionale che ha coinvolto esperti accademici, professionisti dell'educazione e responsabili politici. Le risposte ricevute nel corso di questa consultazione hanno fermamente sostenuto la validità del modello e hanno fornito una serie di commenti utili. Tali commenti sono stati quindi utilizzati per perfezionare il modello e per orientare la stesura del presente documento.

Le 20 competenze incluse nel modello delle competenze per una cultura della democrazia



Il capitolo 6 descrive il modello completo così ottenuto, elencando e descrivendo tutti i valori, le attitudini, le abilità, le conoscenze e le comprensioni critiche specifiche che consentono a un individuo di partecipare in modo efficace ed appropriato a una cultura della democrazia. Tale modello è riassunto nel grafico riportato nella figura qui sopra e una lista completa

delle 20 competenze, insieme a una loro descrizione sommaria, è fornita nel riquadro qui sotto.

Il capitolo 7 conclude il documento formulando due auspici riguardanti il presente modello: che si riveli utile per le decisioni educative e la loro pianificazione e che contribuisca a responsabilizzare e accrescere l'autonomia dei giovani, rendendoli agenti sociali autonomi capaci di scegliere e di perseguire i loro scopi nella vita nell'ambito delle istituzioni democratiche e nel rispetto dei diritti umani.

L'Appendice A contiene la lista delle fonti dei 101 modelli di competenze che sono stati analizzati nel progetto. L'Appendice B fornisce la lista delle 55 competenze possibili che sono state individuate tra i 101 modelli. L'Appendice C fornisce ulteriori suggerimenti bibliografici che vanno a completare i riferimenti riportati nell'Appendice A.

Elenco sommario delle competenze che consentono a un individuo di partecipare in modo efficace e appropriato a una cultura della democrazia

Valori

Valorizzare la dignità umana e i diritti umani

Tale valore è basato sulla convinzione generale che tutti gli esseri umani hanno lo stesso valore e la stessa dignità, hanno diritto a un uguale rispetto, godono degli stessi diritti umani e delle stesse libertà fondamentali e dovrebbero essere trattati di conseguenza.

Valorizzare la diversità culturale

Tale valore è basato sulla convinzione generale che le altre affiliazioni culturali, la variabilità e la diversità culturale e il pluralismo delle prospettive, dei punti di vista e delle pratiche dovrebbero essere considerati in modo positivo, apprezzati e tenuti in gran conto.

Valorizzare la democrazia, la giustizia, l'equità, l'uguaglianza e il primato del diritto

Questo insieme di valori è basato sulla convinzione generale che le società dovrebbero funzionare ed essere governate tramite processi democratici rispettosi dei principi di giustizia, equità, uguaglianza e primato del diritto.

Attitudini

Apertura all'alterità culturale e ad altre credenze, visioni del mondo e pratiche

L'apertura è un'attitudine adottata nei confronti di persone percepite come aventi differenti affiliazioni culturali o nei confronti di credenze, visioni del mondo e pratiche diverse dalle proprie. Implica la sensibilità verso altre persone e prospettive sul mondo e la curiosità e la volontà di entrate in contatto con esse.

Rispetto

Il rispetto consiste nell'avere una considerazione positiva e stima di una persona o di una cosa, derivanti dall'idea che tale persona o tale cosa ha un'importanza o un valore intrinseco. Avere rispetto per le altre persone che sono percepite come aventi affiliazioni culturali o credenze, opinioni o pratiche differenti dalle proprie è essenziale per un effettivo dialogo interculturale e per una cultura della democrazia.

Senso civico

Il senso civico è un atteggiamento nei confronti di una comunità o un gruppo sociale a cui un individuo appartiene e che va oltre la cerchia ristretta della propria famiglia e dei propri amici. Implica senso di appartenenza alla comunità, consapevolezza delle altre persone che ne fanno parte e degli effetti che le proprie azioni possono avere su di esse, solidarietà nei confronti degli altri membri della comunità e senso di dovere civico verso tale comunità.

Responsabilità

La responsabilità è un'attitudine dell'individuo nei confronti delle proprie azioni. Implica di essere riflessivi rispetto alle proprie azioni, di avere l'intenzione di agire in modo moralmente appropriato, di performare consapevolmente le proprie azioni e di considerarsi personalmente responsabile dei loro risultati.

Autoefficacia

L'autoefficacia è un'attitudine verso se stessi. Presuppone la convinzione di essere in grado di intraprendere le azioni necessarie per conseguire determinati obiettivi e la fiducia nella propria capacità di comprendere problemi, di scegliere i metodi appropriati per adempiere i compiti, di superare gli ostacoli e di provare a cambiare il mondo.

Tolleranza dell'ambiguità

La tolleranza dell'ambiguità è un'attitudine nei confronti di situazioni incerte e soggette a interpretazioni molteplici e contrastanti. Implica la capacità di valutare questo tipo di situazioni in modo positivo e di affrontarlo in modo costruttivo.

Abilità

Abilità di apprendimento autonomo

Le abilità di apprendimento autonomo sono le abilità necessarie per perseguire, organizzare e valutare il proprio apprendimento in funzione dei propri bisogni personali, in maniera autonoma, senza essere guidati da altri.

Abilità di pensiero analitico e critico

Le abilità di pensiero analitico e critico sono le abilità necessarie per analizzare, valutare e giudicare materiali di qualsiasi tipo (ad esempio testi, argomentazioni, interpretazioni, problematiche, eventi, esperienze, ecc.) in modo sistematico e logico.

Abilità di ascolto e di osservazione

Le abilità di ascolto e di osservazione sono le abilità necessarie per prestare attenzione e comprendere ciò che viene detto e come viene espresso e per cogliere il senso del comportamento non verbale degli altri.

Empatia

L'empatia designa l'insieme delle abilità necessarie per comprendere e immedesimarsi con i pensieri, le convinzioni e i sentimenti altrui e vedere il mondo secondo le prospettive di altre persone.

Flessibilità e adattabilità

La flessibilità e l'adattabilità sono le abilità necessarie per adattare e adeguare i propri pensieri, sentimenti o comportamenti al fine di reagire in maniera efficace e appropriata a nuovi contesti e nuove situazioni.

Abilità linguistiche, comunicative e plurilingui

Le abilità linguistiche, comunicative e plurilingui sono le abilità necessarie per comunicare in modo efficace e appropriato con persone che parlano la stessa lingua o un'altra e per agire da mediatore tra parlanti di lingue diverse.

Abilità di cooperazione

Le abilità di cooperazione sono le abilità necessarie per partecipare con successo, insieme ad altri, ad attività, compiti e progetti comuni e per stimolare altre persone alla cooperazione in modo che gli obiettivi del gruppo possano essere raggiunti.

Abilità di risoluzione dei conflitti

Le abilità di risoluzione del conflitto sono le abilità necessarie per affrontare, gestire e risolvere i conflitti in modo pacifico, orientando le parti verso soluzioni ottimali, accettabili per tutti.

Conoscenze e comprensioni critiche

Conoscenza e comprensione critica del sé

Si tratta della conoscenza e della comprensione critica dei propri pensieri, convinzioni, sentimenti e motivazioni, nonché delle proprie affiliazioni culturali e della propria visione del mondo.

Conoscenza e comprensione critica del linguaggio e della comunicazione

Comprende la conoscenza e la comprensione critica delle regole e convenzioni di comunicazione verbale e non verbale socialmente appropriate che si applicano nella lingua/nelle lingue parlata/e, degli effetti che vari stili comunicativi possono avere sugli altri e della maniera peculiare in cui ogni lingua esprime significati culturalmente condivisi.

Conoscenza e comprensione critica del mondo

Comprende una vasta e complessa gamma di conoscenze e comprensioni critiche in diversi settori, tra cui la politica, il diritto, i diritti umani, la cultura, le culture, le religioni, la storia, i media, l'economia, l'ambiente e la sostenibilità.

Le società europee contemporanee si trovano a dovere affrontare numerose sfide, che vanno dal continuo calo dei tassi di partecipazione elettorale, alla crescente diffidenza nei confronti dei responsabili politici, all'elevato livello di diffusione dei reati motivati dall'odio, dall'intolleranza e dai pregiudizi nei confronti dei gruppi etnici e religiosi minoritari, a un crescente sostegno all'estremismo violento. Tali sfide minacciano la legittimità delle istituzioni democratiche e la convivenza pacifica nei paesi europei.

L'educazione formale è uno strumento essenziale per affrontare tali sfide. Proposte e pratiche educative appropriate possono stimolare la partecipazione democratica, ridurre l'intolleranza e i pregiudizi e diminuire il sostegno all'estremismo violento. Tuttavia, per conseguire tali obiettivi, occorre che gli educatori comprendano in modo chiaro quali competenze democratiche dovrebbero essere perseguite nel curriculum.

Il Consiglio d'Europa ha elaborato un nuovo modello concettuale delle competenze necessarie ai cittadini per partecipare a una cultura della democrazia e vivere insieme pacificamente in società culturalmente diverse. Tale modello è il frutto di due anni di intenso lavoro ed è stato fortemente sostenuto da eminenti specialisti dell'educazione nell'ambito di una consultazione internazionale. Offre una solida cornice concettuale per la futura elaborazione di curricula, riflessioni pedagogiche e protocolli di valutazione nel campo dell'educazione alla cittadinanza democratica e ai diritti umani. La sua applicazione consentirà ai sistemi educativi di collaborare efficacemente alla preparazione degli studenti a diventare cittadini democratici impegnati e tolleranti.

Questo opuscolo, di facile e rapida consultazione, contiene la sintesi della pubblicazione *Competenze per una cultura della democrazia. Il testo completo è disponibile nella pubblicazione del Consiglio d'Europa* ISBN 978-92-871-8237-1.

PREMS 064717

ITA

www.coe.int

Il Consiglio d'Europa è la principale organizzazione di difesa dei diritti umani del continente. Include 47 Stati membri, 28 dei quali fanno anche parte dell'Unione europea. Tutti gli Stati membri del Consiglio d'Europa sono segnatari della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, un trattato concepito per proteggere i diritti umani, la democrazia e lo stato di diritto. La Corte europea dei diritti dell'uomo supervisiona l'attuazione della Convenzione negli Stati membri.

COUNCIL OF EUROPE

CONSEIL DE L'EUROPE